

In 600 hanno risposto al bando dell'iniziativa, ne sono stati scelti 25. Il corso durerà due mesi fra Perugia e Gubbio

In scena attori e registi della scuola di Ronconi

RODOLFO DI GIAMMARCO

ROMA — Luca Ronconi dà l'avvio in questi giorni a un'ennesima e preziosa iniziativa tesa a favorire e rendere più consapevole la vocazione scenica dei giovani: nasce a Perugia, sotto la sua direzione, la "Scuola di perfezionamento per registi e attori", scuola gratuita organizzata da Santacristina Centro Teatrale, con una prima fase che svilupperà fino al 4 luglio per poi passare a Gubbio dal 5 al 25 luglio con relativo progetto finale di due saggi. Alla sola notizia del bando dell'iniziativa, riservato a diplomati nelle scuole d'arte drammatica o a laureati in discipline umanistiche, sono piovute da tutt'Italia 600 domande. Ne sono state accolte 25.

«Il teatro vuole che l'unica via per apprendere sia il fare, e questo» spiega Ronconi «è il principio della Scuola, una struttura empirica che vuole affiancati attori, registi ed elementi di generazioni diverse. Sia chiaro, io non devo perpetuare me stesso, e quindi qui non

si affermerà un'estetica o una tecnica a senso unico della messinscena e dell'interprete. Essenziale è il contatto quasi immediato con figure già preparate». L'intero corso sarà seguito da docenti-

attori come Giovanni Crippa, Massimo De Francovich e Massimo Popolizio, e gli allievi saranno a contatto con giovani attori già affermati come Iaia Forte, Tommaso Ragno, Melania Giglio, Cri-

«Si contesta il valore della formazione, ma bisogna insistere sull'importanza di un serio apprendistato»

IL REGISTA

Luca Ronconi curerà una scuola di teatro per giovani registi e attori fra Perugia e Gubbio

stina Spina, Cristian Giammarin, Giorgio Lupano.

Nel programma sono inseriti professionisti della scena che renderanno conto del loro impatto col teatro: tra gli altri, Alessan-

dro Baricco per il rapporto con la lettura, Declan Donnellan per le regie shakespeariane, Mariangela Melato per la sua versatile attività d'attrice, Margherita Palli e Richard Peduzzi per l'impegno scenografico, Ludovica Ripa di Meana e Enzo Siciliano per la trasposizione drammaturgica di un testo letterario, e Toni Servillo per la doppia figura di regista e attore.

«Attitudini fondamentali per un attore sono la capacità di lettura del testo e il controllo degli strumenti della propria espressività» puntualizza ancora Ronconi «a volte capita di riscontrare una specie di arroccamento ideologico, si contesta il valore della formazione. È un equivoco. Professionalità e competenza non comportano la rinuncia all'invenzione, alla creatività, ma bisogna pur insistere sull'importanza di un serio apprendistato, senza imporre metodi, precetti, o incoraggiare soltanto a portare in scena se stessi».

Ronconi ha scelto i testi italiani di riferimento, che vanno da D'Annunzio a Moresco, ma ci saranno anche esercitazioni su testi shakespeariani. «I primi saranno oggetto di lavoro coi registi allievi, e due titoli di Shakespeare sono materia di laboratorio che curo io stesso, essendo poi uno di questi due classici destinato a un mio futuro allestimento». Ad arricchire gli approfondimenti inglesi ed elisabettiani saranno i contributi di Nadia Fusini, Sergio Ruffini e Anna Torti. L'Associazione Santacristina si propone come nucleo di servizi artistici, e fa capo, oltre che a Ronconi, a Mariangela Melato, Roberta Carlotto e Giovanni Arnone.

FANNO
SCUOLA



BARICCO
Parlerà del rapporto con la lettura



MELATO
Mostrerà la sua versatilità di attrice



POPOLIZIO
Sarà uno dei docenti-attori



IAIA FORTE
Una giovane attrice già affermata

